



BLUTSPENDE SRK SCHWEIZ  
TRANSFUSION CRS SUISSE  
TRASFUSIONE CRS SVIZZERA

**Dossier media donazione di sangue, 25 febbraio 2021 - Embargo fino alle 10.00**

## **Donare sangue in modo sicuro – anche durante la pandemia di coronavirus**

Durante tutto il 2020 l'approvvigionamento di emoprodotti per la popolazione è rimasto stabile nonostante le restrizioni dovute al nuovo coronavirus. In Svizzera è stato possibile donare sangue in ogni momento e i Servizi trasfusionali regionali sono rimasti aperti senza interruzioni.

Trasfusione CRS Svizzera ha adottato misure di protezione uniformi a livello nazionale e ripreso il coordinamento dei Servizi trasfusionali regionali, ricevendo così dall'Ufficio federale della sanità pubblica un'autorizzazione speciale per la donazione di sangue durante la fase di confinamento. Da parte sua, la Croce Rossa Svizzera ha messo a disposizione dei Servizi trasfusionali in breve tempo materiale di protezione per il personale e per le donatrici e i donatori, vista la difficoltà a procurarselo all'inizio della pandemia.

### **Donare sangue all'insegna della sicurezza**

Tra i noti virus che Trasfusione CRS Svizzera sorveglia costantemente figurava nel 2020 il nuovo coronavirus, non trasmissibile per via ematica. Trasfusione CRS Svizzera si prefigge l'obiettivo di garantire la più elevata sicurezza possibile per pazienti e donatori. I suoi compiti comprendono anche il monitoraggio sistematico degli effetti di virus e altre malattie potenzialmente trasmissibili per via ematica.

In Svizzera donare sangue è stato possibile tutto l'anno nonostante la pandemia di Covid-19. Per le donatrici e i donatori che hanno contratto il coronavirus vivevano termini di attesa. Trasfusione CRS Svizzera ha messo costantemente a disposizione dei Servizi trasfusionali regionali materiale informativo aggiornato per il personale nonché per le donatrici e i donatori.

Per valutare i rischi associati al coronavirus per la donazione di sangue, Trasfusione CRS Svizzera si è fondata sulle raccomandazioni delle autorità svizzere ed europee e ha intensificato lo scambio specialistico con le sue organizzazioni partner europee. Sulla base di queste informazioni e in collaborazione con i Servizi trasfusionali regionali ha emanato prescrizioni valide a livello nazionale.



## La solidarietà delle donatrici e dei donatori di sangue

Durante la pandemia di Covid-19 numerose persone hanno dimostrato la loro solidarietà verso le pazienti e i pazienti: le donatrici e i donatori di lunga data sono rimasti fedeli alla donazione di sangue e tanti altri nuovi si sono aggiunti. Il loro impegno ha compensato la cancellazione delle grandi iniziative, ad esempio nelle università o nelle aziende, che non hanno potuto svolgersi a causa delle misure di contenimento del nuovo coronavirus.

## Fabbisogno coperto

Trasfusione CRS Svizzera ha l'obiettivo di garantire l'approvvigionamento nazionale di emoprodotti, orientando contemporaneamente nel modo più preciso possibile la fornitura al fabbisogno. Nel 2020 le donazioni di sangue sono state 266'161 (2019: 271'624). Il calo del 2 per cento è stato inferiore a quello del 3,4 per cento registrato dal fabbisogno di concentrati eritrocitari.

## Servizi digitali

I servizi digitali sviluppati da Trasfusione CRS Svizzera (Online Travelcheck, breve test ecc.) comprendono il sistema di prenotazione di una data. Messo a disposizione dei Servizi trasfusionali regionali dal 2019, esso permette alle donatrici e ai donatori di sangue di evitare tempi di attesa prenotando la data in cui donare sangue – un servizio apprezzato durante la pandemia di Covid-19. Con il tempo il sistema dovrebbe essere impiegato in tutti i centri trasfusionali regionali.

## Il plasma di convalescenza al centro dell'attenzione

Il plasma di convalescenza è stato impiegato già prima della pandemia di Covid-19 come terapia per i virus diffusi a livello regionale, ad esempio per l'Ebola o la SARS. Ora viene usato per la prima volta al mondo per il coronavirus. Si tratta del plasma sanguigno di persone che sono guarite da una malattia da Covid-19 e hanno sviluppato un'immunità all'agente patogeno. Nel loro plasma si trovano anticorpi che possono combattere l'agente patogeno in modo mirato.

In Svizzera il plasma è stato messo a disposizione in breve tempo per la singola terapia sperimentale e per studi clinici. Trasfusione CRS Svizzera ha elaborato con i Servizi trasfusionali regionali in gruppi specialistici i criteri per la donazione, compresi i requisiti per la scelta dei donatori di plasma e per i procedimenti di fabbricazione, allo scopo di garantire la sicurezza delle donatrici e dei donatori nonché degli emoprodotti.



BLUTSPENDE SRK SCHWEIZ  
TRANSFUSION CRS SUISSE  
TRASFUSIONE CRS SVIZZERA

Dall'inizio della pandemia vengono condotti in tutto il mondo studi clinici per valutare la sicurezza e l'efficacia del plasma di convalescenza per curare una malattia da Covid-19. A livello europeo Trasfusione CRS Svizzera partecipa al progetto «Support E». Nella stessa Svizzera due studi hanno raggiunto nel 2020 il numero previsto di partecipanti; altri studi seguono. I dati raccolti finora mostrano che il plasma di convalescenza è più efficace quando viene somministrato nei primi stadi della malattia, ossia prima che lo stato di salute delle pazienti e dei pazienti diventi critico.

